

CHE COS'E' L'ORDINE DELLA ROSA ROSSA E DELLA CROCE D'ORO INDIPENDENTE E RETTIFICATO.

Partiamo innanzitutto da un dato storico, così come risulta nella letteratura ufficiale.

Esiste veramente l'Ordine della Rosa Rossa e della Croce d'Oro Indipendente e Rettificato?

Sì, questo Ordine esiste e assunse fin dalla sua origine, caratteristiche proprie, e tali da non poter essere di fatto considerato come una emanazione di altri Ordini massonici esoterici, nonostante sembrò derivare dal più ampio contesto della Magia della Gold Dawn, confondendosi al fine di depistare, con i Rosacroce.

Depistare chi e da che cosa?

Questo Ordine esoterico, sarà successivamente definito come il più crudele per i suoi rituali segreti, tutti impostati sul sacrificio umano, e sulla cosiddetta medicina alternativa in tema di malattia mentale e malattia sessuale.

Il fondatore e protagonista di questo Ordine fu Arthur Edward Waite, mago, massone ed esoterista dei nostri tempi, giacché visse fino al 1942.

Costui proveniva da una formazione Rosicruciana, ma entrò in un insanabile conflitto quando con determinazione, non solo aprì l'Ordine Indipendente e Rettificato alle donne, ma stabilì per gli adepti uomini che l'iniziazione esoterica doveva necessariamente essere un tutt'uno con l'iniziazione massonica, e su tale elemento, cui seguì un aspro scontro, Waite uscì dalla Golden Dawn e nel 1903 costituì l'Ordine della Rosa Rossa e della Croce d'Oro Indipendente e Rettificato, ponendo per gli uomini che ne avrebbero fatto parte l'obbligatorietà di essere massoni.

Questo Ordine, attraverso molte "rettifiche", nel tempo diventerà quella Schola Esoterica criminale, che noi definiamo comunemente "Rosa Rossa".

Lo scontro tra Waite e alcuni dirigenti della Golden Dawn vide episodi addirittura cruenti, qualcuno fu ucciso, e i motivi di questa "guerra" erano riconducibili al sospetto che Waite nell'uscire dalla Golden Dawn si fosse appropriato dei manuali segreti della magia cerimoniale, tradendo così le pratiche degli adepti con il rischio di vanificare l'efficacia dei riti stessi che è tale solo se segreta e riservata ai celebranti.

Nessun adepto sarebbe entrato mai nei misteri della Golden Dawn, e coloro che li ereditavano a causa della morte di uno o più di uno dei dirigenti, avrebbero dovuto prestare giuramento di fedeltà, pena la loro stessa uccisione.

Waite fu abilissimo dunque nel gestire lo scontro, convincendo i suoi avversari che la fondazione di un nuovo Ordine altro non era che una esigenza di maggiore indipendenza, ma che comunque le sue radici restavano Rosicruciane e nella Golden Dawn.

La pericolosità di Waite si nascondeva invece nel suo pensiero, quando iniziò a maturare il limite della cosiddetta magia-cerimoniale rispetto ad una magia di tipo "mistico"

Dunque l'Ordine della Rosa Rossa e della Croce d'Oro Indipendente e Rettificato si configurerà grazie anche alla presenza delle donne in una "falsa e ingannevole" affiliazione massonica esoterica con spiccate caratteristiche mistiche e cristianeggianti.

Solo apparentemente Waite, onde placare l'ira dei capi della Golden Dawn continuava ad utilizzare la Cabala e i Tarocchi, ma erano strumenti già archiviati dal suo pensiero che diveniva nel tempo pericolosissimo per quanto sfuggente, mutevole nella pratica, molto simile ad un caleidoscopio.

In tal modo Waite con il suo nuovo Ordine abbracciava una vastissima area di fedeli e aspiranti adepti, sia per la presenza delle donne sia perché l'affiliazione alla sua Schola esoterica non determinava alcun conflitto di tipo religioso per i cattolici e i cristiani desiderosi di meglio approfondire perfino i misteri della loro fede.

Adirittura nelle pratiche di Waite paramenti e rituali erano assai simili alla liturgia cattolica, ottenendo uno straordinario successo, definito un "Grande" un "Magnifico Ritualista".

Sempre attento, tuttavia, onde non tradire la sua realtà se si fosse trovato in presenza di un appartenente alla Golden Dawn, a mettere in bella mostra i Tarocchi, elemento da cui si era invece definitivamente distaccato.

In definitiva potremmo definire Waite, nel campo dell'occulto e della Massoneria, un uomo dalla doppia vita, e solo così scampò ad una morte violenta.

Intanto, la dottrina dell'Ordine della Rosa Rossa e della Croce d'Oro Indipendente e Rettificato grazie

proprio alla apparente serenità e religiosità dei concetti teorici, si estendeva soprattutto in Italia, divenendo così uno “specchietto per le allodole”, giacché nessuno immaginava che proprio in quella tendenza mistica e cristianeggiante si sarebbe trovata la “giustificazione” del “sacrificio umano” in nome di una ragione superiore, si sarebbe riusciti a decolpevolizzare a livello coscienziale la “manovalanza” che per garantirsi l’iniziazione nell’Ordine avrebbe dovuto accettare di compiere delitti di ogni genere.

Quando Waite nel 1942 morirà, già le sue dottrine avevano contagiato e invaso le aree di aderenti all’occultismo più in generale, specialmente in Italia, ma in particolar modo a Firenze per i rituali più specificamente esoterici, e a Perugia ove tutto confluiva nella Massoneria, una Massoneria dedita all’occultismo mediante le pratiche terapeutiche riservate ad adepti le cui malattie non ottenevano alcun beneficio dalla medicina tradizionale.

Per circa venticinque anni, dopo la morte di Waite vi fu una grande e voluta confusione nella lotta tra gruppi che pur modificando qualcosa si ritenevano i proscrittori del Maestro.

Perfino negli Stati Uniti, ove Waite nacque e in Inghilterra ove si trasferì con la mamma rimasta vedova, rivendicarono la paternità del suo pensiero esoterico, e furono proprio i due primi Templi dell’Ordine della Rosa Rossa e della Croce d’Oro Indipendente e Rettificato, americano ed inglese, a dare vita a più di una Schola Esoterica destinata alla immortalità di una dottrina apparentemente innocua ma dalle finalità pericolosissime.

Questo Ordine riusciva a mimetizzarsi infiltrandosi all’interno dei vari gruppi magici esoterici e delle logge massoniche, così da essere irricognoscibile nella sua vera identità, ogni qual volta al proprio interno per questioni di rivalità e di potere si attuavano efferati delitti.

A Firenze, città magica, assai più di quel che si dice di Torino, la “Rosa Rossa” entrò e si camuffò all’interno di sette segrete, e più tardi anche nel ben noto Cerchio Firenze 77, fino a ristabilire la propria origine e identità anche all’interno dell’insegnamento lasciato dal Conte Umberto Amedeo Alberti di Catenaia, (Erim) cui anche Wait ne era un estimatore dei suoi insegnamenti, tutti categoricamente impostati su rituali cruenti, veri sacrifici umani comprensivi della asportazione di parti anatomiche alle vittime, fetici che divenivano l’Ostia nel corso di una celebrazione simile alla celebrazione eucaristica della religione cattolica.

A Perugia, un famosissimo medico che non interruppe mai la professione, era in realtà un Gran Maestro dell’ordine Ermetico, e studiò a fondo le dottrine e i rituali di Waite e di Alberti di Catenaia, fino ad essere egli stesso l’autore dei Manuali di Magia Sessuale.

A lui si rivolgevano persone della “Perugia-bene”, con problemi prevalentemente sessuali. Il medico, professor Brunelli (come mago si faceva chiamare Nebo), presso il suo studio curava e disponeva con strumenti esoterici il soggetto per una iniziazione all’interno dell’Ordine della Rosa Rossa e della Croce d’Oro Indipendente e Rettificato, onde passare alla terapia pratica che sarebbe stata attuata nel Tempio in prossimità di Firenze

CHI PUO’ ESSERE INIZIATO ALL’ORDINE DELLA ROSA ROSSA E DELLA CROCE D’ORO INDIPENDENTE E RETTIFICATO.

Possiamo oggi dire, anche sulla base delle risultanze delle indagini svolte su questa organizzazione, che sono ammessi all’Iniziazione solo personaggi molto facoltosi, di elevato grado di cultura, con un quoziente intellettuale vicino alla genialità, persone che hanno superato la soglia dei cosiddetti comuni mortali ma che al di là di qualunque codice istituzionale o morale concepiscono l’attuazione di un male per un fine considerato di bene, nell’interesse o dell’adepto o della Schola Esoterica.

La componente comune degli aspiranti deve essere necessariamente un problema psico-fisico-sessuale, poiché questo elemento consente ai dirigenti della Schola di tenere “agganciato” l’adepto a qualunque ricatto nel caso si presentino problemi di natura giudiziaria o scandalistica.

L’aspirante viene di solito presentato da due personalità tra il settimo e il nono livello della Schola, una struttura piramidale che contempla dieci livelli.

Possono essere affiliati medici, letterati, economisti, bancari, cariche istituzionali di grande rilievo, artisti, scienziati.

Se si appartiene già ad una Loggia massonica, l’aspirante deve mettersi “in sonno”, e chiedere di essere ammesso alla Loggia massonica coperta della Schola, una Loggia italo-americana, con frange inglesi e

francesi.

Attenzione.

Molti esperti e autori famosi di libri sulla magia, l'esoterismo e la massoneria, sono in realtà adepti di questa Schola, e nelle trattazioni svolgono un attento lavoro di depistaggio in modo che nessuno possa mai avvicinarsi o conoscere i segreti dei rituali e dei codici

DOVE AVVENGONO I RECLUTAMENTI E CON QUALI MODALITA'.

Un interesse primario dei dirigenti di questa Schola Esoterica internazionale, è garantirne la continuità nel tempo, e a tale scopo molti adepti vengono distribuiti nel mondo con il compito di "reclutare" soggetti idonei a questa realtà.

Gli addetti al "reclutamento" sono nella maggior parte dei casi docenti universitari, uomini anche di potere nell'universo della cultura e che godono di fama e di stima.

Persone che per esigenze professionali girano il mondo e sempre presenti sui mass media.

Le discipline universitarie ove si preferisce individuare le "reclute", sono la Filosofia, la Psicologia, la Scienza della Comunicazione, la Teologia, la Psichiatria.

Tale scelta non è casuale, in quanto queste discipline per la Schola Esoterica hanno una doppia importanza: una di merito, per gli insegnamenti connessi, l'altra perché in tutte queste Facoltà è prevista la somministrazione di test.

E' questo un aspetto molto inquietante, e per il quale io stessa ho presentato una articolata relazione al Ministro competente in Italia, ma anche in sede di Commissione Europea.

Infatti, i giovani studenti cui viene somministrato un qualunque test, pensano che sia normale all'interno del corso di studi prescelto, ma non hanno alcuna esperienza sulla natura di quel test, non sanno riconoscerne all'interno gli elementi capaci di modificare e manipolare il proprio pensiero, sono pertanto ignari di essere sottoposti ad un vero e proprio lavaggio del cervello.

I sintomi sono uguali per tutti.

Stato confusionale, demotivazione a quel tipo di studi, ricorso all'aiuto di un docente.

Ed ecco che lo studente è in trappola, si affida totalmente al "Maestro", perde gradualmente la coscienza del sé, e senza accorgersene entra a far parte di realtà che lo fanno sentire importante, gli conferiscono un ruolo, lo facilitano nel superamento degli esami, gli spianano, per così dire, la strada verso mete da cui non potrà tornare indietro.

Abbiamo ad esempio una nota organizzazione che prevede lo scambio di studenti tra un Paese e l'altro, ebbene questa organizzazione fu ispirata per gli scopi della "Rosa Rossa".

COME OPERANO GLI ADEPTI DELL'ORDINE DELLA ROSA ROSSA E DELLA CROCE D'ORO INDIPENDENTE E RETTIFICATO.

Per capire come operano gli adepti di grado dirigenziale della Schola Esoterica, è necessario conoscere quali sono i loro obiettivi.

Riflettendo sulle Facoltà universitarie prescelte per i reclutamenti, non è difficile individuare gli obiettivi più sensibili cui la "Rosa Rossa" intende direzionare il proprio operato.

Infatti, la "Rosa Rossa" essendo anche un Ordine massonico non può prescindere dal controllo delle aree di potere, quali i Governi, l'Economia mondiale, la Comunicazione e i Mass media, ma anche la Medicina, sia quella che "pilotando i virus" regola il mercato delle multinazionali, sia quella che suggerisce (Psichiatria) metodi di lavaggio dei cervelli attraverso la Pubblicità di prodotti ben studiati.

Un esempio già trattato da Pamio, sono alcuni dentifrici con elevata dose di fluoro, sostanza che riduce i riflessi attentivi del cervello.

Il "modus operandi" per le finalità legate al Potere in assoluto, ricalca in gran parte il sistema piduista: reclutamento, addestramento, inserimenti nel posto giusto al momento giusto.

Requisito fondamentale per tutti gli adepti, è l'essere ricattabili per una qualunque ragione o esperienza di vita.

Ciò garantisce la Schola da possibili "tradimenti".

Il tradimento nella "Rosa Rossa" viene considerato al pari di quello che usiamo definire "Alto Tradimento", in quanto gli adepti sono militari nell'ambito di una organizzazione similabile alle "Forze Armate", nel vero senso del termine.

Per le finalità “terapeutiche”, la “Rosa Rossa”, una volta iniziato l’adepto, questi viene convocato dai dirigenti del Tempio cui fa riferimento, e inviato ad esporre le proprie difficoltà psico-fisiche o problematiche nei rapporti relazionali all’interno del “piccolo gruppo”, cioè la famiglia, madre, padre, figlio, marito, moglie ecc.

A seconda del grado di patologia, i dirigenti della “Rosa Rossa” propongono la “terapia” che consiste nel disporre un rito personalizzato, o una serie di riti.

Ma per la celebrazione del rito, occorrono quasi sempre degli “ingredienti” che deve procurare l’adepto, anche per dimostrare la propria convinzione a ricorrere a questa sorta di “medicina alternativa”.

Gli “ingredienti” devono necessariamente provenire da un crimine.

Quali possono essere questi ingredienti?

Ve ne sono di tre tipi.

Il frutto di una rapina, denaro, gioielli, droga.

Il rapimento di un bambino.

Parti anatomiche asportate da persone uccise.

L’adepto assume pertanto il mandato utile alla propria “guarigione” o meglio “sospensione del male”.

Deve riferire luogo, tempo e modalità dell’esecuzione del mandato, in modo che un delegato dei dirigenti della Schola, possa documentare tutto, e imprigionare così ad vitam l’adepto mediante l’arma del ricatto.

Una volta consegnato ai dirigenti della Schola Esoterica l’ingrediente, all’adepto viene chiesto il versamento della metà del compenso stabilito per la terapia.

L’altra metà sarà versata quando si dichiarerà “guarito” il poveretto o la poveretta, che in realtà crederà solamente di essere “guarito”, dopo un lungo rituale di ipnosi che cancellerà la memoria e la cognizione della malattia stessa.

Vale a dire che se ad esempio il soggetto è un uomo impotente, pur restando tale, non vivrà più la malattia come un problema, perderà la cognizione del problema stesso.

Idem se una donna è sterile, e via dicendo.

Quando la problematica ha radici antiche, che si collocano tra l’infanzia e l’adolescenza, e sono relative al rapporto madre-figlio o uomo-donna, la terapia richiede quasi sempre un sacrificio umano con caratteristiche simboliche specifiche per il problema dell’adepto.

DOVE STA LA CENTRALE DELL’ORDINE DELLA ROSA ROSSA E DELLA CROCE D’ORO INDIPENDENTE E RETTIFICATO, E QUANTI SONO I DECENTRAMENTI NEL MONDO.

La centrale per motivi di origine legati alla nascita del fondatore di questa Schola Esoterica, Waite, si trova appunto negli Stati Uniti, con ben ventuno Templi, e la sua prima succursale è a Londra, con undici Templi in tutta l’Inghilterra.

Viene poi la Francia, con cinque Templi, di cui il più attivo è a Perpignan.

Di seguito l’Italia, con quattro Templi, la Germania con tre Templi, il Brasile con due Templi, l’Egitto con due Templi.

In ogni Tempio vi sono i corsi di formazione per il potenziamento dei poteri della mente.

COME DIALOGANO GLI ADEPTI.

La disciplina di base dei corsi di formazione è l’ “Ascolto del silenzio”.

L’adepto imparerà a riconoscere le vibrazioni magnetiche che sono nell’aria, e allenerà l’udito a modulare queste vibrazioni, o onde, codificandone dei suoni che utilizzerà poi come le note di uno strumento musicale. Questa disciplina è complementare al potenziamento dei poteri della mente, in quanto una volta “catturato” il pentagramma è l’impulso del cervello che trasmette al destinatario del “messaggio” una determinata vibrazione, insomma il destinatario sa che lo stanno chiamando.

A sua volta, secondo la propria specificità professionale, risponderà in “codice” servendosi degli strumenti a lui congeniali, usuali.

Ad esempio se è un giornalista, utilizzerà i codici che la Schola prevede nell’ambito del giornalismo relativamente ad alcune testate internazionali.

COME FORMANO I CODICI UTILI PER L’ATTUAZIONE DEL CONTROLLO MENTALE A DISTANZA E L’ESECUZIONE DI DELITTI O IL CONSEGUIMENTO DI DIFFERENTI FINALITÀ’.

L’Ordine della Rosa Rossa e della Croce d’Oro Indipendente e Rettificato, in conformità con la sua

denominazione, rettifica, cioè modifica i codici continuamente, di volta in volta, onde non consentire che vengano decriptati facilmente.

Naturalmente dispongono di una serie di codici, tutti differenti tra di loro, e che gli adepti devono conoscere necessariamente.

Il dialogo in codice avviene su mass media, nella pubblicità, nei brani musicali, nella narrativa, nella rappresentazione cinematografica e televisiva, nella collocazione in un determinato tempo del codice, nelle banconote universali.

Pertanto, quando si decide che è necessario un delitto, una strage, un attentato, su questi strumenti veicolano i messaggi in codice in modo che tutti gli adepti mettano in funzione ciascuno i "poteri della mente".

Avviene dunque una concentrazione paurosa di magnetismo che anche da più parti del mondo, dirige le onde verso l'obiettivo da controllare.

E' anche vero che tale obiettivo umano deve contenere a sua volta un codice rispondente a ciò che si vuole ottenere.

A tal fine, si contatta la Centrale primaria, ove esiste un "cervellone" che immagazzina milioni di dati.

Si richiamano pertanto dal "cervellone" i dati conformi alla esigenza del momento.

Ad esempio un nome che richiami la giustizia, un numero simbolico, una data contenente a sua volta un simbolismo legato alla dottrina della Schola Esoterica, e così via.

Il "cervellone" cerca nella propria banca dati e tira fuori uno o più soggetti realmente esistenti che senza saperlo contengono il codice perfetto che "giustifica" l'esigenza di un determinato crimine.

QUALCHE ESEMPIO PRATICO.

Questo capitolo, affinché la mia trattazione non appaia preconstituita con esempi scelti ad hoc, è aperto a tutti gli eventuali casi che i lettori proporranno per una analisi attinente alla mia esposizione.

Mi limito solo a ricordare che sotto il dominio della "Rosa Rossa" rientrano stragi di Stato, attentati, delitti efferati, Governi dal potere assoluto e non relativo, ma è anche vero, che in tale globale ambito, è necessario un responsabile discernimento prima di firmare un qualunque evento "Rosa Rossa".

GLI STRUMENTI DELLA GIUSTIZIA.

In molti Paesi del mondo, gli operatori della Giustizia sono attenti a un gran numero di eventi, considerandoli anche sotto questo profilo, nuovo per la scienza della investigazione, per quanto antico nel tempo.

Io stessa, già da molti anni, sono consultata da apparati preposti alla ricerca della verità, per la decriptazione di taluni "Messaggi" che compaiono su riviste, periodici, o anche "romanzi" che non sono romanzi, ma solo veicoli di avvertimenti e ricatti.

In tutto questo, nulla c'entra la "veggenza" o la "sensitività", questa realtà, dal momento in cui fu presa in seria considerazione nell'ambito dei delitti del Mostro di Firenze, è una realtà scientifica, con riscontri oggettivi, e frutto di "trappole" o infiltrazioni in particolari ambienti.

Se gli inquirenti l'hanno presa in seria considerazione, è perché non è entrata in gioco nemmeno lontanamente la valutazione della mia credibilità, ma sui loro tavoli sono finite centinaia di registrazioni, audiovisive, e documenti, di fronte ai quali, il problema di un testimone più o meno credibile, non si è mai posto.

Mi risulta che siano stati organizzati dai Ministeri preposti, centri operativi impegnati a comprendere questo nuovo tipo di analisi del crimine, e pertanto penso che si sia fatto un grande passo avanti.

Lo Stato, se vuole, può ancora esserci.